

Intervento di Donata Paces, Presidente AssoTuscania – 8 novembre 2024

INTRODUZIONE E SALUTI

Ringrazio tutti i presenti, cittadini rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni, che hanno accolto il nostro invito.

Tale invito nasce dal fatto che la nostra associazione, AssoTuscania, inizia un nuovo triennio di attività e reputiamo opportuno presentare le nostre idee alla cittadinanza. Si tratta di un triennio che si prospetta molto impegnativo e difficile, per la situazione complessiva della Tuscia e per quella specifica del territorio di Tuscania. Ma che può anche essere un triennio pieno di novità positive, se vorremo lavorare sinergicamente per Tuscania.

Con questa assemblea vogliamo quindi condividere con tutti voi le nostre idee, il nostro programma, i nostri obiettivi per questi prossimi tre anni. I rappresentanti del Direttivo di AssoTuscania, persone di grande competenza, illustreranno i diversi temi e gli obiettivi dell'Associazione.

Ma oltre a questo vorremmo anche e soprattutto confrontarci con voi, con le idee e i contributi che vorrete condividere nel corso dello "Spazio aperto" che avremo a disposizione durante questo incontro.

Questo è lo scopo della nostra assemblea: presentarci raccontarci condividere le nostre idee, ma soprattutto confrontarci in modo franco e fattivo, per costruire insieme il futuro di Tuscania.

Ci sarà bisogno dell'impegno di tutti, nei limiti delle possibilità di ciascuno, delle idee di tutti, dei contributi delle proposte e della collaborazione di ogni Socio e Socia e di ogni cittadino che voglia partecipare a costruire insieme un futuro possibile per la nostra città. In questo senso alla fine dell'incontro ci sarà un invito a partecipare attivamente alle nostre attività e a contribuire alle nostre battaglie, che sono le battaglie di tutti noi.

Vi ringrazio fin d'ora per l'attenzione e per i contributi e le proposte che vorrete darci.

L'ATTIVITA' DI ASSOTUSCANIA PER IL PROSSIMO TRIENNIO

L'attività di AssoTuscania per il nuovo triennio si svilupperà su due piani.

- A. Il primo, a lungo raggio e di lungo periodo, individua la complessiva strategia e i temi principali che riguardano il nostro territorio: come affrontarli e con quali strumenti. Ambiente e territorio, beni culturali, agricoltura, diritti dei cittadini e rapporto con l'amministrazione, comunicazione interna e esterna.
- B. Il secondo piano sarà invece quello relativo alle azioni, convegni seminari incontri mostre ecc., che verranno organizzate per affrontare i temi del territorio. Abbiamo già diverse iniziative programmate, e altre sono in costruzione o comunque previste per i prossimi mesi, cercando anche di recuperare bellissimi progetti già presentati nel passato e purtroppo finiti nel nulla.

A) Piano strategico per il triennio: strumenti e azioni

Negli ultimi tre anni, che sono stati quelli della mia presidenza, l'attenzione di Assotuscania si è rivolta soprattutto ai temi dell'ambiente e dell'agricoltura, pur avendo ben presente che la tutela dei beni culturali e del territorio e lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità sono temi altrettanto fondamentali per il nostro futuro. Ma l'invasione dei progetti di fonti di energia rinnovabile Fer è tale che ha polarizzato buona parte della nostra attività associativa.

Non sono stati anni facili, anche perché uscivamo dalla grave pandemia e tutti stentavamo a ritrovarci e a riprendere un ritmo.

Ciò non toglie che abbiamo organizzato Convegni e seminari, preparato complesse osservazioni da inviare a Regione e Ministero per contrastare i mega progetti di eolico e fotovoltaico, partecipato ad incontri istituzionali e nazionali, e, pur essendo soltanto una piccola associazione locale, siamo entrati a fare parte, proprio in ragione della nostra attività sul territorio, della Coalizione art.9 dove tantissime associazioni di valenza nazionale, fra le altre ricordiamo gli Amici della terra massimi esperti di Fer, Italia nostra Grig ecc., ci hanno riconosciuto come validi interlocutori. Questo ci permette di avere informazioni, stimoli, e possibilità di partecipare, ai livelli più alti, ad attività ambientaliste e ad incontri nazionali anche a livello parlamentare, creando una rete importante per il territorio per contrastare insieme quello che per noi è diventato un vero scempio, l'invasione dei progetti Fer.

In merito al rapporto con gli altri che operano sul territorio, noi consideriamo un tema strategico puntare nel tempo a **creare una organizzazione di secondo livello con altre associazioni affini** che operano a Toscana e nei Comuni a noi vicini. Una sorta di **Federazione di Associazioni**, principalmente con Focus ambientali e culturali, avviando un lavoro di tessitura con altre Associazioni, di cui vedo qui alcuni amici che ringrazio per la loro presenza, e che ci conferma la bontà della nostra idea. E' un modo per creare maggiore aggregazione e sviluppare attività più importanti e coinvolgenti da offrire alla nostra città, per contribuire a plasmare insieme il futuro del nostro territorio.

- Nello specifico sui **temi ambientali** AssoTuscania vuole essere stimolo propositivo affinché Toscana, con il suo ruolo leader dell'Area interna, crei un fronte comune insieme agli altri Comuni per la lotta all'invasione dei progetti Fer e per una pianificazione del territorio finalizzata ad uno sviluppo sostenibile e positivo. E sappiamo che questo sta già avvenendo.

I comuni dell'area interna hanno infatti medesime caratteristiche ed esigenze e devono, a nostro avviso, individuare una strategia comune per affrontare le tante problematiche in corso: dall'assalto delle FER allo sviluppo di agricoltura e turismo, alla tutela della biodiversità, alla promozione e tutela dei beni culturali

Sui temi ambientali oltre che fare parte della Coalizione art. 9, che nel nostro piccolo abbiamo contribuito a costruire, abbiamo convintamente aderito al CAT, Coordinamento ambiente Tuscia costituito da decine di associazioni ambientaliste che operano nella Tuscia e nei territori anche di Regioni limitrofe, con cui lavoriamo per creare strumenti di contrasto al dilagare delle Fer industriali - che stanno trasformando la vocazione agricola del nostro territorio in industriale, distruggendo paesaggi e biodiversità che sono vanto per tutti noi -, alla costruzione del deposito nazionale scorie nucleari, o alle nuove discariche che si vorrebbero creare. Ma di tutto questo parlerà più approfonditamente **Luigi Favale, imprenditore agricolo, nostro referente ed esperto di temi ambientali e agricoltura.**

L'altra importante vocazione di AssoTuscania è la tutela, la promozione e la possibilità di fruizione dei tantissimi **beni culturali** che rappresentano l'importante patrimonio culturale della città e del suo territorio, da parte di cittadini e di turisti, possibilmente di turisti di qualità. Di questo ci dirà fra breve **l'arch. Stefano**

Brchetti, un esperto di Comunicazione e gestione dei Beni Culturali e Direttore della Rocca Demaniale di Gradara. La sua relazione è stata concordata con la **dott.ssa Sara Costantini**, archeologa e ricercatrice della Direzione Musei Lazio, conservatrice del Museo di Tuscania.

Uno dei nostri principali obiettivi di lavoro è anche quello di partecipare ad ampliare l'offerta culturale di Tuscania, già notevole per il lavoro di tante associazioni che si spendono per creare iniziative e attività culturali, da Actas a Casanave o Anpi e moltissime altre, e da soli o insieme a loro, stiamo lavorando in questo senso. Lo vedrete dalla prima agenda di iniziative che presenterò tra breve.

- **Rapporti con istituzioni, cittadinanza attiva e partecipazione, diritti dei cittadini.** AssoTuscania ha da sempre voluto interagire in modo positivo con le istituzioni locali, confrontandosi, proponendo e collaborando. Interagire, quindi, con proposte di studio, di formazione e di azioni comuni funzionali alla crescita e alla tutela di Tuscania.

In questo senso abbiamo già proposto al Sindaco per il prossimo gennaio un Seminario di studio e di approfondimento, condotto da esperti delle materie, su **Energie rinnovabili e pianificazione del Territorio**, rivolto in modo specifico agli amministratori comunali.

Vogliamo anche riprendere, nel prossimo anno, corsi di formazione, sempre gratuiti, per cittadini e amministratori comunali per trattare temi fondanti della vita di ciascuno di noi: dalla trasparenza amministrativa, alla partecipazione, al diritto di accesso ai dati ecc. Di tutto ciò, e di molto altro, molto meglio di me ne parlerà tra breve il **Prof. Limone, già professore ordinario, esperto di informatica giuridica e di amministrazione digitale**, che è anche l'ideatore dei corsi.

La Comunicazione, infine, è un tema complesso ma dirimente per la vita della associazione, ma anche della città e dell'amministrazione. Informare in modo corretto, veicolare in modo efficace e diretto le informazioni e le attività può diventare spesso un vulnus, non solo per la nostra attività ma anche per quella delle istituzioni. Di questo ci parlerà **Giuliano Zoppis**, noto giornalista professionista, già vice direttore ANSA.

B) Programma delle attività per il triennio. Una prima Agenda.

Le nostre prime iniziative hanno un focus specifico sull'**Agricoltura**, perché è da sempre la vocazione principale del nostro territorio che oggi versa in gravi difficoltà.

- **23 novembre h.17.30** a Palazzo Fani presentazione del libro di **Famiano Crucianelli**, Presidente del Biodistretto della via Amerina e delle Forre e ideatore della marcia NO SCORIE Tuscia in movimento del 25 febbraio scorso - **Reddito di contadinanza** -
- **24 novembre h.17.30** a Palazzo Fani presentazione del libro di **Francesco Caponetti**, che tutti voi conoscete per il contributo costante che la famiglia Caponetti ha dato e dà alla vita della città di Tuscania - **Terre marginali** -
- **Gennaio 2025**, con data ancora da definire, Seminario **sui Biodistretti** "I biodistretti del Lazio come "ecosistemi produttivi" del cibo per lo sviluppo dell'economia locale e la sostenibilità del territorio. Il "caso" del Biodistretto Lago di Bolsena." Il seminario, organizzato da Assotuscania, d'intesa con il Biodistretto Lago di Bolsena, ha come scopo quello di contribuire alla conoscenza dei biodistretti del Lazio e della loro funzione istituzionale, sociale ed economica.

Incontri con il Liceo di Tuscania: Nel Centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti:

25 novembre h.11.30 presso il Teatro Rivellino **incontro del Liceo Scientifico di Tuscania con il Presidente della Fondazione Matteotti**. Ci sarà prima una presentazione da parte del Presidente Alberto Aghemo di una graphic novel su Matteotti, cui seguirà la visione di un breve filmato sulla vita di Giacomo Matteotti, infine il dibattito con i ragazzi. L'iniziativa sarà aperta alla cittadinanza ed è stata organizzata da Assotuscania in collaborazione con Actas, il Liceo di Tuscania e la Fondazione Matteotti.

Dicembre/gennaio Concerto di Natale (o di Capodanno). Stiamo organizzando un concerto di musica classica da tenere in una delle chiese di Toscana, possibilmente Santa Rosa per dare anche noi un contributo di gioia e di musica a quei giorni di festa e di famiglia.

15, 16 o 17 gennaio (attendiamo la risposta dal Sindaco) **Seminario su Energie Rinnovabili e Pianificazione del Territorio** "Pianificare il futuro: il ruolo degli Amministratori Locali nella transizione Energetica, nella tutela del Territorio e nel progettare uno sviluppo sostenibile " con gli amministratori di Toscana. Relatori Maurizio Conticelli del consiglio nazionale di Amici della Terra e molto esperto di Fer e di Tuscia e il Prof. Donato Limone.

1 - 9 marzo 2025 mostra di Amnesty International "Com'eri vestita?" sulla violenza sulle donne . Organizzata nelle sale di Actas, a cavallo della Giornata internazionale della donna, nell'ambito della ormai consueta rassegna annuale preparata insieme alle altre associazioni tuscanesi, in collaborazione con Amnesty International sezione Lazio e Actas.

Giugno 2025 (o altra data da definirsi) Mostra "Le 21 madri costituenti" ideata con Anpi di Toscana, in collaborazione con il Liceo di Toscana e Actas , in concomitanza con un incontro su Costituzione e Autonomia differenziata. Il periodo dovrebbe essere intorno al 2 giugno, Festa della Repubblica e data di istituzione della Assemblea Costituente, che iniziò i suoi lavori il 18 giugno 1946. Ma è ancora da decidere.

Abbiamo poi in programma di avviare una serie di percorsi di lavoro sul territorio e di recuperare vecchi e bellissimi progetti :

- **Arte e cultura:**

organizzare la **Giornata delle botteghe degli artisti**, con visita guidata di bottega in bottega. Fraddosio, Kokocinski, Stamenov, Flaminia Verdoni, Bruno Pellegrino, Bonaria Manca, ecc. Alcuni già incontrati, hanno dato disponibilità.

Riattivare, coinvolgendo gli artisti, il ruolo artistico di Toscana, il suo essere luogo di produzione di Arte. Lezioni di pittura, incontri formativi, mostra di installazioni di giovani artisti e molto altro.

Mostre fotografiche del territorio, prima e dopo le FER, possibilmente con workshop

- **Attività culturali e turistiche da sviluppare sui tre grandi filoni storici** dei beni culturali di Toscana: Etruschi, Medioevo, Rinascimento.

Riproporre il progetto del 2010 di Paolo Gasparri sulla Via Clodia Studio di fattibilità del Progetto speciale della via Clodia, per il tratto da Toscana a Roma. Questa proposta si inserisce nel contesto programmatico del Sindaco Bartolacci, che in campagna elettorale ha rilanciato la via Clodia nel tratto tra Toscana e la Toscana e nell'attività turistica per il prossimo grande Giubileo.

Riproporre, aggiornandolo, **La storia di Toscana: un progetto per promuovere il turismo culturale**, di Flege, Fiasco, Trevisan.

- **Pubblicazione degli atti del convegno AssoToscana** per le Giornate Europee del patrimonio del 2019 sugli **Sparapane di Norcia e la cappella in San Francesco a Toscana, a cura di Stefano Brchetti**

Attività convegnistica:

- **Incontro con Monica Tommasi** (Presidente AdT) su temi FER e nucleare: quale energia pulita per il futuro;

- **incontro con Alfonsina Russo**, capo Dipartimento Ministero Cultura su Valorizzazione dei beni culturali
- **Incontri con gli studenti del Liceo di Tuscania: oltre a quello già previsto su Giacomo Matteotti, Presentazione del libro Odissea – La storia di tutte le storie. Viaggio dell’eroe alla luce della spiritualità e del simbolismo**, G. Marletta V. Ferranti, intro. C. Romani. Già parlato con Romani.
E molti altri che mano a mano elaboreremo insieme al Liceo.
- Rassegne **film e libri vari su storie e leggende della Tuscia**: dal Divino Tagete a Johannes Defuk , fino alla pantera nera (Doc La belva nera)
- Presentazioni di libri, concerti ecc. Tutti i contributi e le nuove proposte sono più che bene accette! Scriveteci a assotuscaniasegreteria@gmail.com vi aspettiamo.